

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2074 del 14 dicembre 2017

Ricognizione dell'assetto della rete scolastica del Veneto. Anno 2017. D. Lgs 31 marzo 1998, n.112, art. 138.

[Istruzione scolastica]

Note per la trasparenza:

Nell'esercizio delle competenze delegate alla Regione dall'art. 138 del D.Lgs. n. 112/1998, con il presente provvedimento si procede alla ricognizione dell'assetto della rete scolastica del Veneto all'anno 2017, rinviando ad una successiva deliberazione la revisione dei distretti formativi da effettuare in collaborazione con gli enti territoriali e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto. Il provvedimento non comporta impegno di spesa.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Con il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 sono state conferite alle Regioni le funzioni di programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale e di pianificazione della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali e nei limiti delle risorse umane e finanziarie disponibili (art. 138). Le funzioni di redazione dei piani di organizzazione della rete delle Istituzioni scolastiche e di istituzione, aggregazione, fusione e soppressione delle scuole in attuazione degli strumenti di pianificazione sono state delegate alle Province, competenti per le scuole secondarie di secondo grado, e ai Comuni per quanto riguarda gli altri gradi d'istruzione (art. 139).

Tali funzioni sono state confermate dalla Legge 7 aprile 2014, n. 56, art. 1 comma 85 lettera c).

Tra il 1999 e il 2000 la Regione del Veneto ha definito il Piano regionale di dimensionamento delle Istituzioni scolastiche statali, adottato con la DGR n. 407/2000, al quale ogni anno vengono apportate, con ulteriori deliberazioni, le modifiche ritenute necessarie a determinare il livello ottimale di erogazione del servizio.

Si tratta di un processo in cui sono coinvolti gli enti territoriali, i quali, secondo le specifiche attribuzioni e, ove previsto, attraverso le competenti Commissioni di Distretto Formativo, valutano le variazioni all'assetto della rete scolastica nel rispetto degli indirizzi di programmazione e dei criteri generali dettati annualmente dalle linee guida regionali.

La rete scolastica del Veneto, quindi, è interessata ogni anno da processi di riorganizzazione e revisione dell'assetto organizzativo definito con la succitata DGR n. 407/2000, motivati dalla necessità di adattare l'organizzazione delle istituzioni scolastiche ai mutamenti demografici e al fabbisogno rilevato dal tessuto socio-economico dei territori interessati.

Tale documento costituisce uno strumento aggiornato che fornisce una visione d'insieme dell'attuale sistema di istruzione del Veneto, utile anche come punto di partenza per una revisione, se si riterrà necessaria, degli ambiti territoriali e dei distretti formativi individuati nel succitato piano e che consente altresì di tener conto dei cambiamenti normativi nel frattempo intervenuti, dei mutati contesti socio-economici, di flessioni demografiche e di differenti organizzazioni territoriali dei servizi.

In una prospettiva temporalmente di più lungo termine, la ricognizione delle Istituzioni scolastiche statali all'anno 2017 potrà divenire uno dei documenti base per la definizione dei poli tecnico professionali.

A questo scopo la Direzione Formazione e Istruzione e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto hanno richiesto alle Province e alla Città metropolitana di Venezia, in collaborazione con i Comuni e con le Istituzioni scolastiche, l'aggiornamento dei dati attualmente presenti nel Sistema Informativo dell'Istruzione (SIDI), il portale dei servizi del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il risultato di questo lavoro di ricognizione è riportato nei seguenti allegati, che si propone di approvare quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- **Allegato A:** Rete scolastica Anno 2017 - Scuole statali del primo ciclo e dell'infanzia;
- **Allegato B:** Rete scolastica Anno 2017 - Scuole statali del secondo ciclo.

Considerata la complessità del lavoro di rilevazione effettuato dalle Province, riportato nei citati allegati e tenuto conto che la rete scolastica è una struttura dinamica e in continua evoluzione, si propone di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione di apportare con proprio atto ogni eventuale modifica, integrazione o rettifica agli **Allegati A e B** del presente provvedimento, ivi compreso il necessario aggiornamento successivo all'approvazione del dimensionamento della rete scolastica per l'Anno Scolastico 2018-2019, che sarà adottato in esecuzione della DGR n. 1326 del 16 agosto 2017.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge n. 59 del 15 marzo 1997;

VISTO il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998, artt. 136, 138 e 139;

VISTA la Legge Costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001;

VISTA la Legge n. 53 del 28 marzo 2003;

VISTA la Legge n. 56 del 7 aprile 2014;

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 *"Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133."*;

VISTO il D.P.R. 22 giugno 2009, n. 119;

VISTA la L.R. 13 aprile 2001, n. 11 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112"*, ed in particolare gli artt. 136-138;

VISTA la Sentenza della Corte Costituzionale n. 147 del 4 giugno 2012;

VISTO il D.L. n. 104 del 12 settembre 2013, convertito con modificazioni dalla L. 8 novembre 2013, n. 128;

VISTA la D.G.R. n. 407/2000;

VISTA la D.G.R. n. 1326 del 16 agosto 2017;

VISTO l'art. 2, comma 2, della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, come modificata con L.R. n. 14 del 17 maggio 2016;

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parti integranti e sostanziali e del provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A** *"Rete scolastica 2017 - Scuole statali del primo ciclo e dell'infanzia"*, riportante la ricognizione delle scuole del primo ciclo e dell'infanzia rilevata entro agosto 2017 dalle Province e dalla Città metropolitana di Venezia in collaborazione con i Comuni e con le Istituzioni scolastiche;
3. di approvare l'**Allegato B** *"Rete scolastica 2017 - Scuole statali del secondo ciclo"*, riportante la ricognizione delle scuole del secondo ciclo - scuole secondarie di secondo grado - rilevata nel luglio 2017 dalle Province e dalla Città metropolitana di Venezia in collaborazione con i Comuni e con le Istituzioni scolastiche;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e di ogni ulteriore e conseguente atto di modifica, integrazione o rettifica che si rendesse necessario agli **Allegati A e B**, ivi compreso il necessario aggiornamento successivo all'approvazione del dimensionamento della rete scolastica per l'Anno Scolastico 2018-2019, che sarà adottato in esecuzione della DGR n. 1326 del 16 agosto 2017;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, nonché nel sito istituzionale della Regione del Veneto.

